IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.30. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 237. Telef. interurbano Vienna e Graz N. [illegible].

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri [illegible]. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 50. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: via Nuova N. 21.

Anno XIII. Plenilunio. - Leva il sole ore 4.23, tramonta ore 7.32. Trieste, Venerdì 25 Maggio 1894 Oggi: S. Urbano. - Domani: S. Filippo Neri. N. 4520

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO."

Parlamento italiano. ROMA 24 (N). *Camera.* Si approvano i trattati di commercio con la Columbia e col Paraguay. Continua quindi la discussione generale dei provedimenti finanziari. Alessandro Costa combatte l'imposta sulla rendita; a lui si unisce Barzilai il quale dice che la grave imposizione progettata soffocherebbe le fonti della ricchezza. Se ne devono modificare i criteri, soggiunge, in modo più giusto ed opportuno. Deplora il decreto sul dazio del sale; respinge l'aumento dell'imposta fondiaria. Le proposte del governo, dice, sconvolgono i bilanci comunali. Approva invece tutte le economie e le spese militari proporzionate alla potenzialità contributiva del paese e ispirate alla necessità della difesa. Considerata l'intonazione data alla politica estera, non trova consigliabile d'introdurre ulteriori economie nel bilancio della guerra. Riconosce quindi che la lista civile rientra nel giro della publica fortuna; ricorda la lettera diretta da Vittorio Emanuele a Sella il 3 novembre 1864, augurandosi che si possa continuare anche per l'avvenire a constatare le virtù civili della casa di Savoia.

Conchiude il suo discorso così: Richelieu affermava cinicamente che egli non tassava, ma saccheggiava addirittura i contribuenti, Mazzarino taceva ma faceva lo stesso, voi (volgendosi a Sonnino) fate come Mazzarino!

Guicciardini è propenso ad accettare le imposte di immediato effetto ed a preferenza la progressiva. Wollemborg tiene un lungo discorso in cui svolge concetti che differiscono essenzialmente dalle idee del Governo e della Commissione dei quindici. Sostiene l'imposta progressiva e tutto un complesso di riforma tributaria in senso democratico. La seduta è rinviata a domani.

ROMA 24 (N). Anche oggi non hanno parlato che quattro oratori. La discussione incominciò coll'aula quasi deserta. Nei primi giorni dell'entrante settimana verrà chiesta la chiusura; ma siccome vi sono molti ordini del giorno da svolgere è impossibile che si possa finire prima della fine di maggio.

Progetti di ministri italiani. ROMA 24 (N). Si attribuisce al ministro Blanc il progetto di una vasta riforma nel servizio diplomatico; ad ogni ambasciata egli aggiungerebbe anche un addetto commerciale. E' quasi certo che Baccelli ritirerà il progetto di legge presentato da Martini per la conservazione dei monumenti.

Gli avvenimenti in Serbia. BELGRADO 24 (N). Corre voce che a Belgrado verrà proclamato lo stato d'assedio.

BELGRADO 24 (N). Fu scoperta un'officina in cui i radicali fabricavano secretamente cartucce. Furono sequestrate 10,000 cartucce piene e 60,000 bossoli vuoti. Nel momento in cui gli agenti fecero irruzione nell'officina vi stavano lavorando 6 operai, che furono tutti arrestati. Anche presso il noto agitatore Ranko Pajsich, ieri arrestato, furono sequestrate 40,000 cartucce.

La crisi ministeriale francese. PARIGI 24 (N). Bourgeois ha declinato l'invito fattogli di formare il nuovo gabinetto. Si crede che egli vi abbia rinunciato per non dover dimettersi già nel prossimo decembre, quando si faranno le elezioni presidenziali.

PARIGI 24 (B). Il presidente Carnot ricevette il presidente della Camera Dupuy che consigliò un gabinetto radicale. Fu chiamato quindi all'Eliseo Peytral che non accettò l'incarico di formare il gabinetto.

Un'intervista con Weckerle. BUDAPEST 23 (N). Un redattore del *N. W. Tagblatt* ebbe un'intervista col dott. Weckerle. Il presidente dei ministri dichiarò al giornalista non potersi parlare per ora di una crisi ministeriale, per la quale non sussisterebbe alcun plausibile motivo. Soggiunse ch'egli si recherà fra giorni a Vienna per chiedere al re quelle garanzie che gli sono necessarie per dissipare certe influenze, esercitate da taluno sui membri della Tavola dei Magnati, le quali eliminate, egli è sicuro che il progetto di legge sul matrimonio civile passerà. Soltanto nel caso in cui tali garanzie gli venissero dal monarca rifiutate, il ministero riterrebbe opportuno di rassegnare le sue dimissioni. Il dott. Weckerle ammise infine che la situazione attuale è seria, contestò però ch'essa si possa qualificar disperata.

Ancora l'aggressione del deputato Kaiser. VIENNA (N). Il publico continua a commentare il fatto dell'aggressione patita dal deputato Kaiser. Tra i motivi che possono aver spinto il Pollitzer a compiere il noto atto di violenza, si accenna anche alla circostanza, che il Pollitzer, il quale serviva la Compagnia principalmente come acquisitore per la piazza di Vienna, risentì in causa dell'interpellanza Kaiser, un danno non indifferente per esserglisi resa più difficile la conchiusione di affari. Il Pollitzer si trova tuttora in prigione.

La salute di Gladstone. LONDRA 24. (N). Gladstone si sottopose ieri all'operazione della cateratta all'occhio destro. La operazione è riuscita perfettamente.

Echi del Congresso dei sindaci italiani. ROMA 24 (N). Il presidente del Congresso dei sindaci italiani mandò a tutti i deputati gli ordini del giorno approvati dal Congresso sull'autonomia e sulle finanze dei comuni, affinchè li prendano in considerazione durante la discussione dei provedimenti finanziari. E' imminente la publicazione degli atti di questo Congresso, che ha avuto un'importanza realmente superiore alle generali previsioni. Gli atti saranno mandati a tutti i sindaci che vi presero parte.

Processo De Felice e compagni. PALERMO 24 (N). Nell'udienza d'oggi De Felice continuò l'auto-difesa. Sostenne l'inesistenza del reato di eccitamento alla guerra civile ed all'odio di classe; discusse quindi la questione giudiziaria di competenza del tribunale di guerra. Terminò dichiarandosi innocente e chiedendo la libertà per sè ed i compagni. Parlarono poi Ciralli e Petrina.

Una dimostrazione al deputato Walluschnig. FIUME 24 (N). Malgrado il divieto interposto dall'autorità di polizia, gli elettori liberali fecero oggi un'imponente dimostrazione al deputato Walluschnig, presentandogli un indirizzo, coperto di moltissime firme. Il Walluschnig, apparso al balcone, tenne ai dimostranti un applaudito discorso, in cui accentuò i diritti di Fiume all'autonomia per la tutela della sua italianità.

Munificenza reale. ROMA 24 (N). Re Umberto ha inviato mille lire all'Associazione italiana di beneficenza di Marsiglia.

Le vittime di un disastro ferroviario. PARIGI 24 (N). Nella catastrofe ferroviaria avvenuta ieri tra Limoges e Nieul trovarono la morte il negoziante Laroudie e suo figlio. Il Laroudie aveva 50 anni; suo figlio rimase parecchie ore moribondo e senza soccorsi sul luogo ove avvenne il disastro.

Alla Borsa di Vienna. VIENNA 23 (N). La borsa d'oggi si aperse per le transazioni private molto animata. Le vendite di Budapest provocarono però generali ribassi. In chiusa si segnarono: *Credit* 350.75, *Credit* ungherese 428.50, Meridionali 337.75.

RECENTISSIME.

Il supposto aggressore del Sartorio. GENOVA 23. L'ex-guardafreni Patrizi, di cui vi ho annunziato l'arresto, ha subito un interrogatorio ch'ebbe per lui un risultato poco favorevole, non essendo riuscito a provare l'*alibi*. Il suo modo di rispondere indeciso e confuso valse ad aumentare i sospetti dell'autorità, la quale è convinta di essere ormai in possesso del vero aggressore del conduttore Sartorio.

I premi principe Umberto. MILANO 23. La Giuria per l'assegnazione dei premi Principe Umberto, composta dagli scultori Butti, Calandra, Dal Zotto, Secchi, Confalonieri e dai pittori Bertini, Dall'Orto, Bouvier, Fontana R., ha giudicato assegnando così i tre premi di L. 4000 per ciascuno:

Prima del duello, quadro di Mosè Bianchi.

Fuoco spento, quadro di Vittorio Bressanin di Venezia.

Prima tappa, scultura di Danielli.

All'annunzio di questo risultato, l'*Italia del Popolo* fa seguire queste righe: «Il principio accademico ha superato sè stesso. Servisse almeno a convincere gli artisti indipendenti del dovere di staccarsi definitivamente dall'Accademia e dai suoi premi.»

Le memorie dell'esploratore principe Ruspoli. ROMA 23. Oggi nelle ore pomeridiane, i signori Lucca e dott. Riva, che facevano parte della spedizione del principe Ruspoli, ucciso - come è noto - da un elefante alle rive del Giuba in Africa, si recarono in casa del principe Emanuele Ruspoli, sindaco di Roma, padre dello sfortunato esploratore. All'addolorato padre consegnarono i fogli di un voluminoso giornale di viaggio, memorie, armi e oggetti personali del principe Eugenio, nonchè molte casse contenenti tutto ciò che fu raccolto dalla spedizione e che si potè salvare attraverso le note peripezie. Nelle casse sono molti denti di elefanti, uccisi dall'ardito esploratore nelle sue caccie, l'ultima delle quali doveva costargli la vita. Il principe Ruspoli farà publicare le memorie del figlio.

Il suicidio di un sotto-cassiere. MILANO 23. Ieri, verso le ore 14, il signor Ghiringhelli Riccardo, d'anni 33, sotto-cassiere al nostro municipio, notissimo quale distinto frequentatore del tiro a segno, e spesso socio con altri in imprese sportive, si uccideva con un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Il Ghiringhelli abitava colla moglie, tre figli e la madre, un elegante appartamentino in Foro Bonaparte N. 65. In seguito a querela presentata ieri mattina dal signor Bruni, cassiere municipale — alle dipendenze del quale trovavasi il Ghiringhelli, — un delegato di P. S. con due agenti in borghese presentavasi alla sua abitazione per procedere al di lui arresto.

Il mandato di cattura lo chiamava responsabile di aver falsificato delle cartelle del prestito municipale per una somma ingentissima — accennasi a una cifra di 100,000 lire. Quando la cameriera annunciò al Ghiringhelli — che trovavasi a letto — la visita dei tre agenti, egli la rimandò dalla camera dicendole:

— Domanda chi sono!

Mentre l'ordine veniva eseguito, il disgraziato, estratto dal comodino una rivoltella di corta misura, se la puntava alla tempia e sparava due colpi, rimanendo fulminato. Agli spari accorsero i famigliari, gli agenti, la moglie; ma non poterono che constatare la morte.

Il Ghiringhelli conduceva vita abbastanza brillante ed assicurasi che al giuoco abbia perduto somme ingenti. Godeva comunque molte simpatie per l'affabilità, per la prontezza con cui prestavasi a favorire gli amici. Dei fatti che gli erano imputati s'accorse due giorni or sono lo stesso cassiere Bruni nel fare una verifica.

Tragedia d'amore. GENOVA 23. Luigi Rabellino, impiegato all'ufficio Registro a Genova, amava, non riamato, una bellissima giovinetta sedicenne, certa Adelina Galimberti, cantante da caffè, abitante a Sestri Ponente. Stamane il Rabellino, entrato in camera della fanciulla, mentre questa dormiva, le sparò un colpo di rivoltella alla tempia sinistra uccidendola, quindi, rivolta l'arma contro sè stesso, si sparò un colpo in bocca rimanendo cadavere.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Da Umberto e Alfieri per una bottiglia di birra al Cacciatore soldi 25; soldi 52 raccolti al Cacciatore fra le allieve dell'*Unione Ginnastica* per tanti bicchieri di acqua bevuti.

La processione del Corpus Domini. Ieri mattina ebbe luogo, col solito itinerario, la processione teoforica, che scese dal colle di S. Giusto per le vie S. Michele, Fontanone, Sanità, piazza Grande, e percorrendo poi tutto il Corso, per le vie di S. Giacomo e Donota, fece ritorno alla Cattedrale. Presero parte alla processione il sig. Podestà, l'on. Dollenz, gli assessori dott. Artico, de Verneda e Parovel, e alcuni altri impiegati comunali, nonchè i rappresentanti delle Autorità civili e militari.

Tutto procedette nel massimo ordine. Nessun incidente. Per le vie percorse dalla processione, gran folla.

La seconda giornata di corse a Montebello. La splendida giornata pressochè estiva e l'interessante programma, fecero sì che l'affluenza del publico fosse ieri assai maggiore che nella prima giornata. Nei palchetti e nei primi posti brillavano tutte le nostre più distinte signore in elegantissime telette; i secondi posti, il centro e la montagnola erano popolatissimi. La pista, sotto il fulgore del sole, che, a dire il vero, dava non poca noia, specialmente al gentil sesso, cui i parasoli difendevano male dal saettare dei cocenti raggi, presentava un magnifico spettacolo, un quadro dalle tinte più smaglianti; era tutta un trionfo di luce.

Un leggero maestro alitava portando, providenzialmente, un po' di fresco dal mare.

Alle 3, entrano in pista i competitori della prima corsa, *Premio Isonzo;* 2000 franchi. Corrono *Stella* del cav. Gius. Rossi, *Priatny* del conte P. de Roma, *Dobrinin*, dello stesso, *Agrippina* della Società cav. Vertua e Personali, *Gazzella* del comm. Breda, *Gruppo* del cav. Rossi e *Loubiesny* di Egisto Tamberi. Dopo alcune false partenze per le quali il publico s'impazientisce, la corsa incomincia alle 8 1/2. Le generali aspettative sono per *Gruppo*, il quale invece, avendo una cattiva giornata, parte malissimo e perde subito i 20 metri di vantaggio che aveva su *Loubiesny*. Questo trotta splendidamente e ad uno ad uno batte tutti i suoi competitori, divorandosi i 100 metri di svantaggio che aveva su quelli partiti dallo *start*. *Gruppo*, rimesso a dovere dopo alquante bizzarrie, si accinge a fare altrettanto, ma non riesce che a conquistare il terzo posto. E' vero che non poteva interessargli molto di battere *Stella*, la sua brava compagna di scuderia. Il risultato della corsa è quindi il seguente: I. *Loubiesny* (m.i 2513,50) in 3', 52"; II. *Stella* (m.i 2413.50) in 3' 54"; III *Gruppo* (m.i 2493.50) in 3', 54" 2/5; IV. *Priatny* molto ben guidato dal cav. Tosi (m.i 2413.50) in 3' 54" 4/5. L'incasso del totalizzatore ammonta a f. 1760, che vengono divisi 21 per 5 e 43 per 10. *Gruppo* era stato il favorito dei puntatori e non a torto; si era però dimenticato un po' troppo *Loubiesny*, ch'è un fortissimo cavallo e molto ben guidato da Tamberi.

Già subito dopo questa prima corsa l'animazione cominciò a divenir generale; le discussioni si accalorarono dovunque. Il totalizzatore era assediato dai puntatori.

Alla seconda corsa «Premio del ministero» per la cospicua somma di f. 300, prendono parte soltanto 3 degli inscritti, cioè *Nineteen* del Rossi, *Priatny II* di Holt-Lloyd e *Germana* del Conte de Roma. La lotta si stabilisce subito tra *Nineteen* e *Priatny II*, poichè *Germana* resta indietro parecchio. *Nineteen* è sempre la prima per oltre 2 giri della pista; al terzo *Priatny*, con un bellississimo *spurt*, riesce un momento a superarla ma la elegante puledra riprende subito il suo posto e giunge prima al traguardo avendo percorso m.i 2363.50 in m. $4.18^2/_5$. *Priatny II* per m.i 2413.50 fa un *record* di $4.19^1/_5$ e *Germana* di $4.27^1/_5$.

Gli applausi a *Nineteen* scoppiano vivissimi.

Il totalizzatore pagò, sopra un incasso di f. 1760, 9 per 5 e 19 per 10.

La terza corsa «Internazionale Trieste», fr. 3000, riuscì molto interessante. Correvano *Burrasca* del cav. Rossi, *Brianza* del nob. Gius. Gera e *Tandem* del comm. Breda. Fu una corsa ricca di sorprese, tanto che, con tre soli competitori si fecero 6 prove, e poco mancò non si dovesse fare la settima. Il publico vi si appassionò molto.

Nella prima prova *Burrasca* si mette subito alla testa e non cede più il suo posto, sebbene *Tandem*, che ieri aveva una splendida giornata, la segua molto da vicino. Compie i due giri (m. 1609) in m. 2.37; *Tandem* arriva secondo con un *record* di $2.37^3/_5$; terza *Brianza* in m. 2.42.

Il totalizzatore ha incassato 1920 fiorini e paga 8 per 5 e 16 per 10.

Alla seconda prova è *Brianza* che prende la testa con uno slancio che riesce una sorpresa per molti, e non la cede più sebbene *Burrasca*, con uno splendido *spurt* finale, tenti di sopravanzarla. I *records: Brianza*, $2'.34''^1/_5$, *Burrasca*, $2'.34''^2/_5$ e *Tandem* $2.37^2/_5$. I puntatori per *Brianza* ricevono 53 per 5 e 106 per 10, su un incasso totale di fior. 1900.

Alla terza prova è *Tandem*, che sebbene non abbia la corda, guadagna la testa con una splendida partenza e mantiene a lungo il suo posto; lo segue *Burrasca*, che nella seconda metà dell'ultimo giro, con un'ammirabile volata, raggiunge *Tandem*, senza però oltrepassarlo, e i due cavalli arrivano contemporaneamente al traguardo fra vivissimi applausi del publico. Il loro *record* è di m. 2.33: quello di *Brianza* $2.34^2/_5$. Si tratta dunque di un *dead-heat* (corsa morta) percui il totalizzatore, secondo il regolamento, fa due parti della somma incassata e divide ciascuna delle parti fra i puntatori su *Burrasca* e su *Tandem*. La somma è di 2455 fiorini; i puntatori su *Burrasca*, che sono molti, ricevono 4 per 5 e 8 per 10; quelli su *Tandem* invece che sono pochi, ricevono 13 per 5 e 26 per 10. Trattandosi poi di una corsa su tre prove, a ognuno dei due cavalli viene assegnato un arrivo primo.

Nella quarta prova vince nuovamente *Brianza* con un *record* di $2.33^2/_5$; secondo *Tandem* in m.i 2.34, terza *Burrasca* in $2.34^1/_5$. Il totalizzatore ha incassato 1720 fiorini e paga 23 per 5 e 46 per 10, il che prova che *Brianza*, malgrado la sua bella vittoria nella seconda prova è rimasta per i puntatori quasi *outsider*.

La quinta prova è vinta ancora da *Tandem* col bellissimo *record* di $2.31^3/_5$, seconda *Burrasca* in $2.32^1/_5$; terza *Brianza* in $2.34^2/_5$.

Il totalizzatore ha incassato 1245 fiorini e paga 13 per 5 e 26 per 10.

Dopo cinque prove tutti e tre i concorrenti avevano dunque al loro attivo due arrivi primi. La sesta prova, che doveva essere la decisiva, fu tenuta in chiusa della giornata. Ne riferiamo più sotto per poterci estendere a parlare dell'incidente occorso.

La «Corsa Internazionale» premio 4000 franchi, riesce, come si prevedeva, il *clou* della giornata, e interessa sotto ogni riguardo. Vi prendevano parte tutti e quattro gl'inscritti: *Mattie H.* di Natale Magnani, *Loubiesny* di Egisto Tamberi, *Corinne* dei fratelli Giorgi e *Gruppo* del cav. Rossi.

Già prima che si aprisse la corsa, *Mattie H.* era preconizzata vincitrice. E' una splendida cavalla americana di 8 anni, baio-scura, dalle forme elegantissime e insieme potenti. Ha un trotto meraviglioso; mai rompe, e sembra che voli. Appartiene al signor Natale Magnani di Bologna ed era splendidamante guidata, ieri, dal figlio dello stesso, sig. Umberto. Subito, alla prima prova, supera tutti i competitori e se li lascia addietro di un bel tratto. Gli altri tre cavalli corrono stretti in gruppo, lottando valorosamente per il secondo e terzo posto. *Loubiesny* ha fatto una cattiva partenza ma guadagna terreno. *Gruppo* è davanti, ma nell'ultimo quarto di giro è battuto da *Corinne*. Ecco i *records* per 1609 metri: *Mattie H.* $2.20^2/_5$; *Corinne* $2.23^3/_5$; *Gruppo* 2.24; *Lubiesny* $2.24^2/_5$.

Il totalizzatore ha incassato 2635 fiorini e paga 8 per 5 e 17 per 10.

Anche nella seconda prova *Mattie H.* prende subito la testa. *Corinne* è partita male percui la lotta per il secondo posto è fra *Loubiesny* e *Gruppo*. Quest'ultimo arriva infatti a spuntarla, ma pare che abbia galoppato perchè la giuria lo relega al quarto posto senza segnargli *record*. Percui, l'esito della seconda prova è il seguente: I *Mattie H.* in 2.18 (il miglior *record* della giornata) II *Loubiesny* in 2.22 1/5; III *Corinne* in 2.30; IV *Gruppo*. Il totalizzatore ha incassato 2595 fiorini e paga 7 per 5 e 14 per 10.

La terza prova riesce la più bella ed interessante di tutte le corse della giornata. *Mattis H.* fa una cattiva partenza e perde notevolmente terreno; *Loubiesny* invece è partito come una freccia ed è in testa, seguito da *Gruppo* e da *Corinne*. A poco a poco *Mattie H.* riguadagna il terreno perduto e batte tutti i competitori; *Corinne* fa altrettanto e così alla fine della corsa, proprio nell'ultima metà di giro le parti sono invertite; *Mattie* è prima in 2.22 2/5; *Corinne* seconda in 2.22 3/5; *Loubiesny* terzo in 2.24 1/5; *Gruppo* quarto. I premi della corsa vengano aggiudicati in questo ordine. Il totalizzatore ha incassato 1395 fiorini e paga 5 per 5 e 11 per 10. Il publico fa una fragorosa ovazione ai valentissimi guidatori.

Chiude la giornata la sesta prova della *Corsa internazionale Trieste*. Manca poco alle 8; si è alzato un vento abbastanza forte, percui il publico si è di molto diradato. I tre cavalli si allineano per la partenza e procedono alquanto di conserva; ma proprio nel momento in cui lo *starter* abbassa la bandiera, *Brianza* s'impenna, poi si mette al galoppo, cosicchè, dovendo il guidatore trattenerla, perde molto terreno. Intanto *Burrasca* e *Tandem* corrono allegramente disputandosi il premio e arrivano quasi assieme al traguardo; *Tandem* in 2.33, *Burrasca* in $2.33^1/_5$, *Brianza* arriva in 2.40. Il publico protesta rumorosamente fischiando e urlando; molti inveiscono contro la giuria, ma è giusto osservare che la giuria, in un caso come questo, non ha proprio nulla da fare. Quando lo *starter* ha abbassato la bandiera, la partenza è buona e nessuno può più distruggerla, neppure lo *starter* medesimo.

Anche il sig. Personali che guidava *Brianza*, avanzò protesta, ma inutilmente; il primo premio fu assegnato a *Tandem*, il secondo a *Burrasca*, il terzo a *Brianza*.

Il totalizzatore aveva incassato 580 fiorini e pagato 12 per 5 e 24 per 10.

Il publico rumoreggiò ancora un poco, poi si disperse; erano quasi le $8^1/_2$.

L'elettrotecnica ed i nostri operai. L'ingegnere C., che già altre volte ebbe occasione di mandarci interessantissime lettere, da noi con molto piacere publicate, ce ne manda oggi un'altra su questo argomento, del quale senza dubbio sarà chiamata fra non molto ad occuparsi la cittadina rappresentanza. Omettiamo per ragioni di spazio la prima parte della lettera, che parla della illuminazione elettrica della città, argomento questo che per ora non può vantarsi di essere di grande attualità, e diamo posto ben volentieri alla seconda parte.

«... Va ognor più generalizzandosi, nel campo industriale, la trasformazione ed il trasporto di forza motrice per mezzo di trasmissione elettrica, la quale è atta a somministrare migliaia di cavalli di forza a distanze grandissime. Una parte dell'acqua del Niagara produce tanta forza motrice da alimentare per mezzo della trasmissione elettrica centinaia di stabilimenti industriali che si trovano sparsi per la provincia. La cascata di Tivoli, l'acqua del Fersina presso Trento generano la forza motrice che somministra poi, mediante trasmissione elettrica, la luce a quelle città.

«La Società del Lloyd di Trieste si fece elaborare dei piani da alcune società della Germania come pure dell'Austria, in conformità ai quali, tutta la forza motrice dell'arsenale verrebbe diramata da una centrale mediante trasmissione elettrica, alle differenti macchine lavoratrici.

«Le navi da guerra come pure i piroscafi mercantili di recente costruzione portano, oltre che le dinamo per l'illuminazione elettrica, moltissimi altri apparecchi i quali vengono messi in moto direttamente dall'elettricità.

«Sono pur degni di considerazione tutti gli impianti telegrafici e le installazioni telefoniche che attraversano ed uniscono con una fitta rete i centri commerciali ed industriali, le costruzioni recentissime di ferrovie elettriche che percorrono con facilità 120 chilometri all'ora e i tracciamenti per tramvie messe in moto da accumulatori elettrici.

«Senza dubbio lo studio di questa nuova scienza moderna, che progredisce ognor più, è molto difficile ed esige una intelligenza non comune. I singoli stati hanno istituito delle scuole apposite tanto per gl'ingegneri elettrotecnici e costruttori, quanto per gli operai e montatori che vogliono dedicarsi specialmente a questo ramo. Fra le scuole superiori di questo genere sarebbero da annoverarsi quelle di Zurigo e Liegi in prima linea, poi quelle di Milano, Parigi, Berlino e Vienna, le quali vengono frequentate da studenti che per lo più hanno assolto una scuola tecnica superiore.

«Si pensò pure, e con ragione, all'istruzione dell'operaio il quale deve da prima eseguire, poi montare quegli apparecchi che talvolta sono complicatissimi e richiedono un trattamento speciale. Per convalidare l'asserto basti il fatto che per montare ed istallare quei congegni elettrici, che furono introdotti come innovazioni sopra le navi da guerra e piroscafi mercantili ora in costruzione nel cantiere di S. Rocco, vennero assunti circa 40 operai forestieri, i quali, oltre che godere il viaggio gratuito, percepiscono una mercede da non disprezzarsi.

«Il nostro operaio, al quale non manca nè intelligenza e ancor meno voglia di lavorare, si vede, per le ragioni sopra esposte, chiuso un avvenire in quel ramo dell'industria che concerne l'elettrotecnica.

«La Società dei meccanici di Trieste ebbe a suo tempo la felice idea di prendere la iniziativa d'invocare l'aiuto del governo acciò questo istituisca, nella locale scuola industriale superiore, una sezione elettrotecnica per quegli operai e montatori che vogliano dedicarsi a quel ramo speciale. Il ministro dell'istruzione, considerata la importanza della questione, accolse benevolmente quella petizione, esortando il Comune a voler allestire, nell'istessa scuola industriale (l'edificio della Scuola industriale appartiene al Comune) quei locali che si renderebbero adatti al suddetto corso elettrotecnico.

«Ora dipende dal Consiglio comunale, che in ogni contingenza si addimostrò sempre liberale, massimamente in fatto di scuole con lingua d'istruzione italiana, a voler approvare la non grave spesa occorrente per l'allestimento dei locali in parola. Il nostro operaio, che è laborioso e serio, non domanda che lavoro ed istruzione; sono domande queste che meritano di essere prese nella più seria considerazione.»

Il caso di febre gialla. Iermattina, al civico ospedale fu fatta la sezione cadaverica del Federici, morto l'altra sera, come abbiamo riferito, nella casetta situata nella

---

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO (5)
di ARMAND LAPOINTE

Egli era già lontano, che la fanciulla ancora lo seguiva collo sguardo agitando il fazzoletto colla mano in segno di addio.

Fortunata famiglia! avrebbe potuto dire chi fosse stato testimonio delle prove di affetto che quegli esseri, così amanti gli uni degli altri, trovavano occasione di darsi ad ogni momento!

Ma quel quadro di felicità così completa doveva presto trasformarsi nel quadro della più orribile, della più irreparabile catastrofe. Ancora poche ore e, in luogo di quel marito, di quel padre tanto teneramente amato, non si troverebbe che un cadavere.

CAPITOLO III.

Al castello s'erano più affrettati di andare in cerca del medico che di avvertire la signora Albert e sua figlia; nessuno osava dar loro la tristissima notizia.

Giustino, sempre presso al cadavere, piangeva e gemeva; l'infame continuava la sua comedia.

Fu il commissario di polizia di Choisy-le-Roi, giunto assieme al medico, che si ebbe il triste incarico di preparare la madre e la figlia a quella grande disgrazia.

Alle prime parole del magistrato la signora Albert gettò un grido stridente e [illegible] priva di sensi. Carlotta non svenne, [illegible] suo dolore era straziante.

Ritornata in sè, dopo un tempo abbastanza lungo e molte cure, Costanza volle assolutamente vedere suo marito.

Come opporvisi? Era ben difficile. Ella scese colla figlia nella sala dove era stato deposto il cadavere.

Il medico, che era in quella sala, vedendo entrare il commissario di polizia colle due donne gli corse incontro.

— Per carità - gli disse all'orecchio - allontani quelle signore. Quell'orribile spettacolo porterebbe un colpo funesto alla signora Albert.

Allora il commissario di polizia prese Costanza e Carlotta pel braccio e le condusse di forza nella camera vicina.

— Non si può entrare - disse loro - il medico s'oppone.

Era un raggio di speranza, ben fuggitivo, che dava alle povere sventurate.

Il commissario mandò, per espresso, due telegrammi a Choisy-le-Roi perchè si spedissero immediatamente, uno al Palazzo di giustizia, l'altro al signor Bresson, il notaio e l'amico intimo della famiglia. Poi incominciò un'inchiesta sommaria e in compagnia del medico passò la notte al castello.

L'indomani, col primo treno, arrivarono alle Piccole Logge Paolo Albert, il notaio, un giudice d'istruzione e un cancelliere.

Inutile tentare di dipingere il dolore di Paolo e quello del signor Bresson; se quello del notaio era più silenzioso, non era meno profondo e grande.

Appena arrivati al castello, il notaio condusse Paolo presso alla madre e alla sorella. I poveri desolati si abbracciarono senza parlare, singhiozzando.

— E' dunque tutto finito? - domandò Costanza quando potè pronunciare qualche parola.

— Sì! - disse il signor Bresson - e la giustizia è di là. Albert-Bey è caduto vittima di un agguato. E' stato assassinato. Si prepari, mia buona amica, a ricevere la visita del giudice d'istruzione. Egli avrà certamente da rivolgerle qualche domanda.

In quel momento un colpo discreto fu picchiato alla porta della camera.

Il notaio andò ad aprire.

Era precisamente il giudice d'istruzione col suo cancelliere.

— Mi scusi, signora - disse il magistrato, - se vengo a disturbarla in questo momento così doloroso; ma avrei bisogno di avere da lei certe informazioni, che dovranno aiutare la giustizia a scoprire gli assassini. Ella è la signora Albert-Bey, non è vero?

Costanza s'inchinò senza rispondere.

— E il signore - aggiunse il giudice designando Paolo - è suo figlio?

— Sì - rispose Paolo - Paolo Albert, studente alla Scuola Centrale.

— Chi l'ha avvisata della morte di suo padre?

— Io, - disse il signor Bresson. - che fui avvisato da un telegramma del commissario di polizia di polizia di Choisy-le-Roi.

— Bene! E la signorina? - domandò volgendosi verso Carlotta.

— Mia sorella, signore - rispose Paolo.

Il giudice d'istruzione s'inchinò, poi incominciò una serie d'interrogazioni.

A che ora Albert-Bey aveva lasciato il castello il giorno innanzi? Che cosa andava a fare a Parigi? Aveva seco del denaro? Aveva nemici? Chi era ad aspettarlo, quella sera alla stazione di Choisy-le-Roi?

Costanza e il signor Bresson risposero a tutte quelle domande.

Quando dissero che Albert-Bey era ritornato dalla stazione in vettura col cocchiere Domenico e il domestico Gastone, il commissario aggrottò le sopracciglia.

Diggià informato dal commissario di polizia dei principali incidenti del delitto, la sparizione del cocchiere lasciato per morto nel bosco svegliava in lui mille sospetti.

— Qual è la sua opinione su quei due uomini? - egli domandò a Costanza.

— La migliore - ella rispose. - Su di loro non può cadere il minimo sospetto. L'uno, il cocchiere, era al nostro servizio da parecchi anni; da Tunisi ci ha seguiti in Francia. L'altro, Giustino, è un servo onesto e devoto, affezionato al suo padrone, che lo stimava molto.

— Bene! Non prolungherò di più questo colloquio, perchè comprendo quanto deve esserle doloroso in un simile momento - disse il giudice d'istruzione. - Per ora vado a continuare altrove la mia inchiesta e, se sarà necessario, la interrogherò di nuovo un altro giorno, signora. Tutti i miei rispetti e tutte le mie condoglianze.

Il magistrato ritornò nella sala mortuaria.

Giustino era sempre là e aveva dichiarato formalmente di non voler lasciare il corpo di Albert-Bey finchè non fosse portato alla sua ultima dimora.

— Avvicinatevi - gli disse il giudice di istruzione - e rispondete alle domande che vi farò. Voi siete stato l'unico testimonio del delitto e la vostra deposizione ha una considerevole importanza. Richiamate bene alla vostra mente tutti i vostri ricordi e non dimenticate alcuno degli incidenti del ritorno di Albert-Bey.

— Farò del mio meglio, signore.

— M'hanno detto che voi eravate molto affezionato al vostro padrone, e il vostro dolore ne è la prova.

— Era tanto buono il mio padrone, e mi trattava con tanta bontà!...

— Perciò dovete avere a cuore di aiutare la giustizia nella ricerca degli assassini.

— E' più che un dovere per me; è un debito d'affetto e di riconoscenza.

— Bene!

Allora l'interrogatorio incominciò, e si portò su tutti gli incidenti che avevano precedato l'arrivo del treno nel quale si trovava Albert-Bey alla stazione di Choisy-le-Roi e la partenza della vettura pel castello, e siccome Giustino non avea alcun interesse a mascherarli, egli rispose con intera franchezza.

— Non avete incontrato nessuno per istrada? - domandò il giudice.

— Nessuno.

— Quale strada ha seguito la vettura?

— La strada maestra sino al bosco, poi la strada del bosco che conduce al grande viale.

— Era quella la strada che si faceva ordinariamente?

Si comprende la gravità della domanda e di quale importanza era per l'istruzione la risposta del domestico. Che il *landau* avesse seguita un'altra strada, e il delitto non aveva luogo.

Giustino rispose con molta calma:

— Nei giorni di bel tempo, nelle sere calde ed anche quando il padrone aveva premura di giungere al castello si prendeva pel bosco, ma se pioveva si veniva per la strada maestra.

— E chi ha avuto l'idea di passare pel bosco? - domandò il magistrato raddoppiando d'attenzione.

— Io, signore - rispose Giustino francamente.

— Per qual ragione?

— Sapevo la signora inquieta [illegible] dell'uragano ed ho proposto al cocchiere di prendere la più breve.

Quella versione non aveva nulla di inverosimile.

— E il cocchiere s'è reso subito al vostro desiderio?

— Subito, signore.

(Continua)

parte postica dell'ospedale, ov'era stato ricoverato. Assistevano all'autopsia il protofisico dott. A Costantini, il ff. di protofisico dott. Merlato, il presidente del Collegio medico dott. Nicolich ed altri medici. Dalla sezione fu constatato trattarsi veramente di febre gialla.

A proposito dei dati riferiti ieri su questo argomento, dobbiamo rilevare che il dott. Zampari era stato chiamato a bordo il giorno successivo all'arrivo del *Colombo*, vale a dire martedì 22 corr. per vedere l'Orlandi caduto dalla coperta nel corridoio e notò infatti in lui una ferita e sintomi di commozione cerebrale. Gli si fece vedere poi il Federici, e siccome il piroscafo proveniva da Genova, il medico, chiamato per caso, non poteva sospettare neanche che venisse dal Brasile, constatò nel Federici indizî di febre tifoidea e lo inviò all'ospedale.

Lo stato dell'Orlandi peggiorò e iersera presentava qualche gravità.

Iermattina poi si presentava all'ospedale il passeggero Sisto Toross, triestino, qui giunto, come abbiamo narrato, col *Colombo*, e che era sbarcato subito all'approdo del piroscafo. Egli non aveva ancora letto i giornali e nulla sapeva del caso sospetto di febre gialla verificatosi a bordo. Veniva a farsi medicare un'enfiagione al piede destro. L'impiegato alla cancelleria dell'ospedale sig. Vidusso, nonchè alcuni altri addetti allo stabilimento, vedendo il Toross vestito in calzoni bianchi e alla foggia forestiera, con un grosso bastone di bambù fra le mani si insospettirono trattarsi di un reduce dal Brasile. Allorchè presentatosi all'ambulanza il Toross declinò il proprio nome, il protofisico che trovavasi presente lo persuase a rimanere nello stabilimento ove fu isolato. Egli narrò che aveva spedito i propri effetti di vestiario a Vilesse, ove dimora la sua famiglia.

Una riunione di podestà nel Friuli. Ci scrive il nostro corrispondente da Gorizia: Ieri i Podestà radunatisi a Scodovacca erano parecchi; l'invito, come sapete, partiva dal Podestà del luogo, illustrissimo Conte Panigai, che con tutta gentilezza accoglieva in casa sua i congressisti. Fu egli che dando il benvenuto, espose loro il motivo e lo scopo della riunione: concertarsi per mandare a sedere in Dieta un deputato al seggio vacante di Del Torre, un deputato di cuore e di sentimento friulano e tale da non parteggiare mai con quegli altri. Aggiunse che tale deputato potrebbe essere il signor Virgilio Gasparini, podestà di Vilesse, benemerito per quei titoli che già vi descrissi. Si poneva però una condizione ad accettare la candidatura, quella cioè che egli si impegnasse a sostenere in Dieta che la linea tramviaria da costruirsi passi da Romans-Versa anzichè da Vilesse. Piuttosto che tradire gli interessi del suo Cormons, il signor Gasparini, presente, declinò il mandato e allora il pensiero degli astanti si fermò al signor Olivo, Podestà di Versa, anche questi persona di tutto merito e per la quale i friulani degni di questo nome, possono votare ad occhi chiusi. Un nuovo Congresso allo stesso scopo è indetto per sabato alle 10 a Gradisca; e si deve augurare che si mettano completamente di accordo, altrimenti il fatale *Divide et imperat* farà vedere un'altra volta in Friuli le sue conseguenze funeste, anzi micidiali, per la friulanità, il progresso, ogni cosa buona e cara in quella parte della nostra provincia; e sarebbe un peccato enorme, perchè, se vi è del marcio, vi è anche della gran brava e buona gente nel nostro Friuli.

Circolo Triestino di Cacciatori. Anche ieri, il tiro organizzato dal Circolo di Cacciatori, riuscì molto animato. Fu un continuo succedersi di colpi, la maggior parte bene diretti. Nelle gare riuscirono vincitori: il signor Giovanni Krall con 14 su 14 (premio unico) e nella gara alla lepre su 24 partecipanti vinse il 1. premio il sig. Ettore Segrè con 19 su 19, il 2. il sig. Antonio Dobner con 16 e 19 ed il terzo il sig. Ed. Jeanrenaud con 16 su 17 punti.

Società di Pesca e Piscicoltura. Questa società ha publicato la relazione del sesto suo congresso generale tenutosi il giorno 8 aprile p. p. - relazione nella quale si riferisce sull'operosità sociale durante l'anno 1893. La cultura razionale delle ostriche viene esercitata già da un quinquennio in via di esperimento lungo le coste del nostro Litorale e procede in modo brillante sì da fare sperare che verranno in breve superate molte difficoltà per conseguire i risultati agognati dalla Società a beneficio delle nostre popolazioni costiere. Frattanto la Società non mancò di aiutare quelli che con serietà di propositi si dedicarono a questa coltura, somministrando loro arnie, telai, ostriche madri, ostrichine per allevamento, come pure sovvenzioni in denaro. La Società devolse poi un sussidio ad un socio a Comisa per fare un esperimento di coltura artificiale degli *astici*. Per la pesca del *corallo* furono fatte arenare due barche di Zlarin. La pesca delle *spugne* mediante apparato di palombaro si volge, benchè a lenti passi, ad una soluzione confortante.

La riferta accenna ancora ai materiali da pesca forniti, ai sussidî accordati a pescatori colpiti da qualche disgrazia, all'acquisto d'arnie ecc. Al rapporto della direzione segue un'interessante relazione, con vignette in fototipia, della commissione incaricata a visitare le diverse colture inerenti alla pesca lungo il nostro Litorale.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Helios* è arrivato ierlaltro a Rio Janeiro; il piroscafo *Medusa*, pure del Lloyd, è arrivato ieri a Genova, ambidue provenienti da Trieste.

I reclami del publico. Moltissime sono le lettere che ci furono tirate dietro da quella, publicata recentemente, che riguarda lo scarso o mancato inaffiamento di alcune vie, nelle quali la polvere si solleva a nugoli. A tutte non sarebbe possibile dar posto; ma, fra le tante, rileviamo quella che riguarda il viale dell'Acquedotto e precisamente dalla parte che va dai Volti di Chiozza all'antico giardino Rossetti. Quel viale è giornalmente frequentato non solo da signore, ma anche da bambini, e si rende quindi necessaria un po' di maggior cura nell'inaffiamento non foss'altro per riguardo ai delicati polmoni di quei piccini che i genitori conducono là nella dolce illusione di far loro respirare un po' d'aria buona.

— Un altro reclamo riflette un argomento già vecchio e altra volta toccato nella cronaca dei giornali: quello della carta in cui alcuni macellai involgono la carne ch'essi vendono al publico.

Nella maggior parte delle macellerie c'è tuttora il malvezzo di adoperare a questo uso la carta stampata dei giornali, la quale, a contatto con la carne fresca vi lascia la impressione dei caratteri, ciò che può riuscire nocivo per l'igiene. Il Civico Fisicato dovrebbe prender atto di questa lagnanza e obbligare i proprietari delle macellerie a servirsi soltanto di carta non stampata nè scritta per involgere la merce destinata ai compratori.

Il processo delle banconote da 50 fiorini falsificate. I due imputati della falsificazione di banconote da 50 fiorini, Morgante e Fabris, di cui, come abbiamo narrato, si svolse il processo in questi giorni a Treviso, furono dichiarati assolti, per mancanza di prove a loro carico. Gli avvocati difensori comm. Bianchini e dott. Caratti fecero due splendide arringhe che produssero una grande impressione sull'animo dei giurati.

Saggio musicale degli allievi del maestro Castelli. Domenica al meriggio nella sala della Società Filarmonico-Dramatica avrà luogo la solita mattinata musicale sostenuta dagli allievi dell'egregio maestro Alberto Castelli, - mattinata che ogni anno segna una festa d'applausi per il valentissimo insegnante ed alla quale accorre sempre una folla enorme. Il programma, composto di 8 numeri, comprende fra altri i nomi del Mozart, del Wieuxtemps, del Beriot ed anche quello del Tartini.

Un „saggio" al Teatro Filodramatico. Domenica prossima avrà luogo al teatro Filodramatico uno spettacolo eccezionale, a scopo pio, vale a dire un saggio di prosa, canto, musica, danza e prestigio sostenuto interamente da bambini. Nel programma c'è questo di notevole: che la *prosa* è tutta... in versi.

Anfiteatro Fenice. La Compagnia del Corazza darà domenica l'annunciata rappresentazione con *Le simie*, la brillante comedia di Gherardi Del Testa. La Compagnia conta fra i suoi elementi alcuni attori noti favorevolmente al nostro publico come la Cecilia Duse, l'Armando Borisi ecc.

Le gite di ieri. Ierimattina alle 7 3/4 partirono col piroscafo *Leme*, per Pirano, 121 gitanti; alle 8 3/4 col *S. Marco* 29.

Nel pomeriggio partirono in gita di piacere per Miramar col piroscafo *Giuseppina* 150 persone; col *Quieto*, per Isola, 45; col *Leme*, per Pirano, 150; e col *Santorio*, per Capodistria, 120.

Con la ferrovia Meridionale, per Cormons e stazioni intermedie, partirono 472 persone; col treno della ferrovia dello Stato partirono ieri dalla stazione Trieste-S. Andrea 596 persone, e precisamente: 370 per Borst, 142 per Erpelle e 84 per Divaccia.

Morte improvvisa. Nella campagna Morpurgo, in via della Pietà N. 17, assieme ai coningi Spaini abitava la madre della signora, a nome Giovanna vedova Antoniani, d'anni 74. Nel pomeriggio di ieri, verso le due, ella teneva vicino a sè un nipotino, quando all'improviso barcollò e cadde lungo distesa a terra. Al tonfo accorsero la figlia e gli altri congiunti e cercarono di soccorrere alla meglio la vecchia signora. Dalla Guardia medica giunse il dott. Tempesta, il quale potè soltanto constatare il decesso avvenuto per aneurisma.

Panico in via del Farneto - I giuochi pericolosi. Iermattina una folla di gente si radunava attorno al portone della casa N. 12 di via del Farneto, donde erasi udito partire un colpo di pistola, che aveva prodotto un gran panico. Generalmente si riteneva trattarsi di un suicidio - chi parlava di un assassinio, e via, nel cervello delle comari, ricami fantastici, storielle drammatiche, ipotesi, congetture, commenti. Ecco, invece, che cosa era accaduto:

Il facchino Nicolò Zanier, d'anni 17, abitante in via dei Gelsi N. 6, trovavasi nell'atrio della casa N. 12 in via del Farneto, a chiacchierare con quel portinaio. Ad un certo punto trasse di tasca un'arma, una specie di pistola, che diceva essere stata fabricata da lui stesso e nella quale fungeva da canna un pezzo di tubetto della conduttura d'acqua d'Aurisina. Nella canna pose poi un quantitativo di capocchie di zolfanelli e con una bacchetta di ferro si diede a pestare nell'interno della canna stessa. Il giuoco, naturalmente, riuscì pericoloso. Le capocchie degli zolfanelli presero fuoco; - si udì un forte scoppio e lo Zanier rinculò spaventato. Al rumore accorsero i vicini che vedendo scorrere del sangue da una larga farita alla mano destra dello Zanier, ritennero trattarsi di un tentativo di suicidio.

Qualcuno corse alla Guardia medica, ma quando giunse sul luogo il medico d'ispezione, lo Zanier era già stato accompagnato all'ospedale, ove ottenne le debite cure dal medico d'ispezione all'ambulanza, dopodichè volle far ritorno a casa sua. L'arma fu presa in custodia da una guardia di publica sicurezza, che era accorsa alla detonazione.

Fanciulletta disgraziata. La fanciulletta di 6 anni Giulia Siberna, abitante in androna della Corte N. 2, stavasene ieri mattina giocando vicino al portone di casa sua, quando dalla finestra del primo piano le cadde addosso un ferro da stirare, che la colpì alla testa. La poverina cadde a terra tramortita ed il sangue le sgorgò tosto abbondantemente da una larga ferita riportata. Accorsero i casigliani, che la trasportarono prima alla farmacia Saraval, poi alla Stazione centrale di soccorso, ove le furono prodigate le cure necessarie.

Bambino atterrato da una vettura. Ieri, verso le tre e mezzo pom., mentre il bambino di cinque anni Armando Ubaldini, abitante in via della Sorgente N. 3, stava giocando per la via del Tintore assieme ad alcuni altri ragazzini, venne atterrato da una publica vettura. Un signore che di là passava fece in tempo a trarre a sè il bambino, evitando così che le ruote del veicolo gli passassero sopra. Accorsa la madre, il piccolo Armando fu trasportato alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione constatò che gli si erano spezzati due denti incisivi. Fuor di questo, il piccino, fortunatamente, era rimasto incolume. Un ispettore delle guardie di p. s. prese nota del fatto.

Disgraziato accidente. Il meccanico Francesco Sillich, d'anni 17, abitante in via Maiolica N. 5, ieri notte poco dopo le 12, ricorreva alla Guardia medica, per farsi estrarre dalla pianta del piede destro, un dente di fiocina, di quelli che accidentalmente gli si era infitto nel piede, ierlaltro mentre egli stava pescando, alla riva del mare. Il dott. Fonda glielo estrasse non senza fatica.

Durante il lavoro. Il macellaio Giovanni Veronese, d'anni 41, abitante in via Giuliani N. 6, ieri nel pomeriggio presentavasi alla Guardia medica, avendo riportato, con un gancio, lavorando nella bottega ove è occupato, una ferita di punta alla mano destra.

Giovanni Vattovaz, macellaio, d'anni 17, abitante in Campo S. Giacomo N. 9, ieri sera, lavorando, riportò una ferita al capo. Ottenne anch'egli le cure necessarie dal dottore d'ispezione della Guardia medica.

Durante la predica. Iersera, poco dopo le sette, Cecilia Mahorcich, d'anni 30, abitante al N. 4 di via Chiozza, trovavasi nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo ed ascoltava con grande attenzione la predica del sacerdote, quando ad un tratto vacillò e, colpita da un assalto epilettico, cadde distesa a terra. Accadde un po' di confusione; il prete interruppe la predica e alcune devote mossero d'attorno alla sofferente per prestarle i primi soccorsi. Ella fu poi trasportata nella sacristia, dove si recò il dottore d'ispezione della Guardia medica il quale le prodigò le necessarie cure ulteriori, dopo le quali, ristabilita, fu accompagnata a casa da una donna.

Caduta. Iersera una giovane di 20 anni a nome Luigia Platek, abitante in via Stadion N. 1, cadendo, andò a battere la faccia contro una vetrata, che andò in pezzi, e ne riportò una ferita al naso per la cura della quale dovette ricorrere alla Guardia medica.

Vena varicosa. Ieri, mentre la giornaliera Teresa Zuppin, d'anni 35, abitante in via del Molino a vento N. 40, camminava per via, le scoppiò una vena varicosa della gamba sinistra e dovette venir subito accompagnata alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione le arrestò l'emorragia con una fasciatura.

Sartina ferita. La sartina Maria Slabada, sedicenne, abitante in via Porta N. 551, nel pomeriggio di ieri, riportò accidentalmente una ferita alla mano destra, e dovette rivolgersi alla Guardia medica per le debite cure.

Scottato dal burro rovente. Il sedicenne Gustavo Kaltenbrunner, abitante in via della Caserma N. 16, iermattina si rovesciò addosso, accidentalmente, del burro bollente e riportò parecchie scottature alle braccia. Dovette ricorrere alla Guardia medica, ove ottenne le cure necessarie.

L'arresto di un infedele. L'altra sera alle 9, certo Luigi C., da Trieste, d'anni 31, cameriere in un'osteria di Guardiella abbandonò improvvisamente il servizio, trattenendosi il *tocco* della giornata consistente in f. 20. L'infedele fu ieri mattina arrestato dal cancellista di polizia sig. Pasquali.

Pugni fra colleghi. In via di Rena, ieri, all'alba, il facchino Giuseppe S., d'anni 44, da Nabresina, percoteva in modo brutale con pugni il proprio collega Giuseppe Sivitz. Intervenute le guardie condussero il percuotitore agli arresti.

La gelosia di Gabriella. L'altra sera, verso le 11, il signor Carlo D., in compagnia di una ragazza, transitava per la via di Crosada, quando giunto dinanzi alla birraria *All'Australia*, venne apostrofato da una chellerina del locale, a nome Gabriella, la quale, uscita in istrada, si diede ad inveire contro il D. e la sua compagna. La scenetta fece accorrere molta gente, che stette spettatrice al diluvio di frasi inzuccherate che irrompeva dalle purpuree labra della inferocita Gabriella. Una guardia pose fine all'alterco, facendo rientrare la chellerina nella sua... *Australia* e disperdendo il capannello agglomeratosi. Pare che il motivo della sfuriata sia da ascriversi a gelosia.

Furterelli. Ieri mattina verso le 2, in via della Pescheria, il facchino Francesco Bartel, abitante in via delle Acque, venne derubato di un portamonete contenente 62 soldi che egli custodiva nella tasca dei calzoni. Il ladro fu arrestato, nella persona del facchino Vittorio G., d'anni 21, da Trieste.

Ierimattina in via S. Spiridione, certa Ida P., abitante in via del Solitario N. 8, venne derubata del portamonete contenente 2 fiorini. Ladro ignoto.

A danno della ditta fratelli L., in via delle Poste l'altra mattina, venne rubato un carretto a quattro ruote del valore di f. 30, che si trovava all'esterno del magazzino.

Per accattonaggio. Le guardie municipali arrestavano ieri certa Maria Bertich, d'anni 37, da Comen e Maria Demarchi, d'anni 32, da Monfalcone, perchè andavano questuando in via della Borsa.

Ogni giorno una. Alle Assise.

— Così malgrado le prove che vi dimostrano reo, voi vi ostinate a negare il vostro misfatto?

— Che vuole, signor presidente? Ho negato nell'istruttoria del processo; e un galantuomo non deve aver che una parola sola.

Londra 24. (Cambi Chiusa) Consolid. 100 12/16, Lombardi 9.25, Argento 28 3/8, Rend. spagnuola 65.—, Rendita italiana 77.75, Egiziane —.—, Cambio su Vienna 12.66, Sconto di piazza 1.—, Introiti della Banca —.—. Ferma.

Londra 24. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 34.—, Consolidati greci 4% —.—.

Francoforte 24. (Borsa della sera).- Azioni Credit austr. 285.50, Lombarde 84.50, Rendita austr. in oro —.—. Ferma.

Parigi 24. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 100.32, Rendita italiana 5% 78.40, Rendita spagnuola esterna 64 15/16 Azioni Banca Ottomana 636.12.

Caffè. Amburgo 24. Chiusa: Santos good av. per Maggio 80.75, per Settembre 75.25, per dicembre 69.50. Sostenuto.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 73-76, reale loco 77-81, buono loco 82-85.

Havre 21. Chiusa: Santos good average per mese corr. per 50 chilò a franchi 97.50, per settembre a franchi 91.75.

Nuova-York 24. Apertura: Rio per consegne future, 10 in ribasso, sostenuto.

Nuova York. 24. (Chiusa) Rio N. 7 1. ord. per giugno 15.02, agosto 14.47.

Rio Janeiro 24. Ragguaglio settimanale. Importazione settimanale a Rio sacchi 44.000, deposito a Rio 145.000, Caricazione a Rio per gli Stati Uniti 32.000, per Amburgo 2000, per Trieste 2000, pel rimanente d'Europa 2.000, prezzo del first ordinario Rs. 16.700. Tendenza stazionaria. — Importazione settimanale di caffè a Santos sacchi 8.000, Deposito a Santos sacchi 25.000, Vendite di caffè a Santos sacchi 5.000, Prezzo a Santos d'un buon lotto in media Rs. 16.500. Tendenza calma

Cotoni. Liverpool 24. Mercato hausse. — Tenders in Dochets —, Vendite 12000, compresi affari consegna, Importazione 6649. — Merce americana a consegna da qualunque porto LMC. Per Maggio 3 58/64, Maggio-Giugno 3 58/64, Giugno-Luglio 3 59/64, Luglio-Agosto 3 60/64, Agosto-Settembre 3 61/64, Settembre-Ottobre 3 62/64, Ottobre-Novembre 3 63/64, Novembre-Dicembre 4.—, Dicembre-Gennaio 4 1/64, Gennaio-Febraio 4 1/64.

Farina. Parigi 24. (Dodici Marche). Mese corrente 38.75, per Giugno 39.10, fiacca, per Luglio-Agosto 39.50, quattro ultimi mesi 40.30. (Pioggia)

Olio. Napoli 24. Gallipoli contanti 80.93, per Maggio 80.93. Gioia contanti 78.81, per Maggio 78.81.

Parigi 24. Mese corrente 44.75, per Giugno 44.75, calmo, per Luglio-Agosto 45.25, 4 ultimi mesi 46.25.

Malaga 24. (Via Londra) Olio d'oliva a reali 23.75 da Arroba franco a bordo.

Petrolio. Brema 24. Loco 4.75 calmo.

Anversa 24. Loco 11.87, calmo.

Spirito. Berlino 24. Loco 28.70, per Maggio 33.10, per Agosto 35.—.

Parigi 24. Mese corrente 32.—, per Giugno 32.25, sost.a, per Luglio-Agosto 32.75, quattro ultimi mesi 33.25.

Breslavia 24. 50° per maggio 48.40, 70° per maggio 26.60.

Zucchero. Londra 24. Zucchero Java a sc. 14 3/4, calmo Zucchero di rape greggio a sc. 11 1/8, calmo.

Amburgo 24. (Chiusa). Per Maggio 11.65, per Giugno 11.57, per Agosto 11.57, calmo.

Parigi 24. Greggio da 88° dis. 30.25 a —.— sost.o. Bianco per mese corr. 31.75, per Giugno 31.80, sost.o, per Luglio-Agosto 31.80, 4 mesi da Ottobre 31.—, Raffinato 103.50-104.—.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile [illegible]

Spiegazioni particolari. Ci si domanda anche: In quali casi si deve particolarmente far uso del **Quinium Labarraque?**

Il **vino di Quinium** di A. Labarraque, membro dell'accademia di medicina di Parigi, è un medicamento energico e dolce che conviene a tutte le persone indebolite, agli adolescenti affaticati per essere cresciuti troppo celeremente, alle ragazze che stentano a formarsi e svilupparsi, alle signore dopo il parto, alle nutrici, ai vecchi affranti dall'età, ai diabetici, ai convalescenti affranti dalla febbre tifoidea, di pneumonite, d'influenza, di dissenteria, di colèra, agli anemici ecc.

NOTA. Se si pensa alla sua ricchezza in principii attivi ed alla capacità della bottiglia, questo vino è d'un prezzo molto limitato e meno caro della maggior parte degli altri simili prodotti. In tutte le farmacie ed a Parigi rue Jacob 19.

COMUNICATI *)

Il sottoscritto amministratore della Massa Concursuale di **Luca Cossancich,** diffida tutti coloro che essendo debitori verso il suddetto oberato hanno effettuati dopo la di lui morte dei pagamenti, di produrre ad esso amministratore a scanso di spiacevoli conseguenze i documenti, atti a comprovare il seguito pagamento.

Avverte poi i debitori ancora morosi che il pagamento dei loro debiti deve seguire unicamente a mani di esso amministratore.

Avvocato Dr. Clemente Lunardelli
Via Cavana 12, II piano

RINGRAZIAMENTO.

Per la lodevole, speciale sollecitudine, con cui le spettabili Società di Assicurazione **Riunione Adriatica** ed **Assicurazioni Generali** hanno liquidato il danno da noi subito dal recente incendio, noi ci sentiamo in dovere di porgere publicamente il nostro più sincero ringraziamento.

Fratelli Livaditi.

Mi sento in dovere di esternare pubblicamente i più vivi ringraziamenti a questa Spett. Compagnia Assicurazioni Generali per la massima sollecitudine e correntezza usatemi nella liquidazione del danno sofferto nell'incendio del 9 corr.

ENRICO WISNIKER.

Trieste, 24 Maggio 1894.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

I sottoscritti partecipano la morte della loro madre e suocera

GIOVANNA ved. ANTONIANI

Luigia - Emilia figlie
Federico Spaini genero.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone che in occasione del decesso del loro amato

ALFREDO

vollero dimostrare di prender parte al suo dolore.

Famiglia LUIGI LEBAN.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi abile corrispondente tedesco, tenitore libri per casa d'agrumi. Offerte T. B. al «Piccolo» 951

Ricercasi lavorante legatore libri che sappia anche pressare in oro. Indirizzo al «Piccolo» 991

Si cerca meccanico. Indirizzo al Piccolo. 917

Servità scelta raccomandata, prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39 974

AFFITTANZE

Affittasi prontamente, presso famiglia civile, bellissima stanza vuota con comodo di cucina. Indirizzo „Piccolo" 979

Affittasi stanza grande bene ammobiliata, via Carradori 6, I piano 988

Prontamente affittasi stanza ammobiliata con vitto. Via Nuova 16, primo, sinistra. 985

Nel villino 19 via Rossetti affittansi due stanze parchettate, comodità di cucina, acqua, pel 24 Agosto. 981

Villino nuovo con giardino elegante, aria salubre, vista sul mare, affittasi. Indirizzo 810

Stanza, stanzetta, uno, due letti, prezzo mite. Maurizio 8, terzo 1002

25 fiorini camera ammobiliata costo, via San Lazzaro 4, secondo. 998

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendesi causa partenza una birraria, osteria, invetriate da scrittoio. Rivolgersi Caffè Rosa. 804

Da vendere macchina calze prezzo mite, Acquedotto 36, V piano 902

Da vendere buon pianoforte fiorini 100. Indirizzo al «Piccolo» 838

Vendesi ricca tavola pranzo. Indirizzo al «Piccolo» 980

Vendesi un elegante Panier quasi nuovo e carrozzino. Esclusi rivenditori. Indirizzo al „Piccolo" 990

Pianino nuovo, nero, primario, prezzo mitissimo, causa partenza vendesi. Indirizzo «Piccolo» 1001

Motivo partenza vendesi prontamente osteria «fu Tobia» Barriera N. 27 1003

Pistoria e Pasticceria in liquidazione. Vendesi paniere, scansie, macchina biscottini, utensili, ecc. Indirizzo «Piccolo» 994

Causa partenza da vendere tre case. Indirizzo al «Piccolo» 628

Restaurant Posizione centrale, già avviato, con bella prospettiva d'avvenire viene ceduto per la conduzione verso cauzione. Offerte sotto Restaurant al «Piccolo» 912

Biciclette a prezzi incredibili. Strada nuova d'Opicina N. 18 (subito dopo la casa degli sposi) 944

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Zwanziga doppia con buco, amarrita Piazza Borsa, portare via Scussa 1, piano terzo, porta 14, mancia fiorini due. 993

DIVERSI

E. Magari che fossero cordiali saluti. 1000

Mezzo soldo. Oggi verrò vedervi alle 9 1/2 al solito luogo, prego non mancare 996

Alf. te ne supplico, non mancare. Hgs. 997

Lucilla. 999

Ines Appena arrivato fosti avvertita, prego ritirar lettera, desidera vederti il sempre tuo Remo. 992

Procurasi denaro a persone solventi. Offerte sub «Mediatore» Caffè Corso 637

Mobilio! Visitare stimato, vecchio deposito mobilie Ruzzier, Farneto 10. Arrivate nuovissime stanze letto, pranzo. Prezzi bassissimi, motivo piccole spese affitto. Quantità mobilie tanto lussuose quanto semplici, sempre solide, eleganti. Per comodità compratori, mobilie acquistate tengonsi fino Agosto. Cataloghi illustrati gratis. 1004

Tamarindo «Huber» dolcificato, spegne la sete, sodisfa il palato.

Acqua di catrame uso Guyot soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. 738

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**

Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuina quelle portanti il nome **B. Saraval.**

Banca Popolare di Trieste

Via Nuova N. 5

Estrazione 1 Giugno 1894:

LOTTI PRESTITO STATO 1864
Vincita principale Fiorini **150.000**
interi: in rate mens. da f. **5** per f. **236.**—
mezzi: in rate mens. da f. **3** per f. **116.50**

LOTTI TURCHI 1870
Vincita principale F.chi **174.000**
in rate mensili da f. **3** per fior. **72.25**

Estrazione 15 Giugno 1894

LOTTI BUON CUORE
Vincita principale fiorini **10.000**
3 bigl. in rate mens. da f. **1** per f. **12.75**
10 bigl. in rate mens. da f. **2** per f. **40.75**

LOTTI OFEN
Vincita principale Fiorini **20.000**
in rate mensili da fior. **2** per f. **75.**—

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.

Trieste, 15 Maggio 1894.

Signor J. Serravallo, farmacista
TRIESTE

In seguito ad uso fatto nella mia famiglia, sono in grado di attestare che la China Serravallo ferruginosa *è un rimedio eminentemente tonico e ricostituente, atto soprattutto a combattere l'anemia, la clorosi, la depressione nervosa, l'indebolimento generale e l'inappetenza. Questo preparato viene tollerato ottimamente e desiderato anzi dal paziente per l'aggradevole sapore e pel soddisfacente effetto.*

Fiume, li 19 Gennaio 1894.

222) Dott. PILLEPICH
fisico civico.

Per l'esercizio di
PICCOLA INDUSTRIA
eccessivamente vantaggiosa e rimuneratrice (fabbricazione articolo primissima necessità) si domandano persone attive. Il lavoro è facile, l'impianto richiede capitale insignificante. — Chiedere informazioni dettagliate a **C. MAGRINI & C.** 145 Arcade Malesherb - Paris (Unire francobollo per la risposta)

AVVISO SPECIALE
per i nostri
TAVOLEGGIANTI.

Sempre pronte presso la sottoscritta Ditta

SMOKING e gilet di Dosking	£ 9.50
Calzoni adatti	» 3.50
detti con bordura	» 4.10
SMOKING e Gilet di Peruvienne fino	» 11.50
Calzoni adatti	» 5.—
detti con bordura	» 5.60

Vestito Smoking completo di **CHEVIOT FINO** **f. 13.50**

Vestito Smoking completo di Kamgarn **f. 21.50**
detto » « con bordure » **23.—**

Come pure **Colli, Polsi, Petti, Cravatte,** ecc. **in grande assortimento.**

Deposito Sacchetti Alpagas da f. 2 in poi.

IGNAZIO STEINER
Trieste Corso 708/2 - Gorizia Via Signori 5

VILLEGGIATURA a Grosslaschitz

Carniola inferiore, stazione ferroviaria, posizione stupenda, aria salubre e libera da nebbia, clima dolce, nei dintorni fitti boschi di abete. Sono disponibili pei mesi d'estate nel grande albergo con annesso grande ed ombroso giardino e bagno nel suddetto

DUE ABITAZIONI VUOTE

composte di sei stanze e due cucine, nonchè molte stanze, a prezzi miti, a richiesta eccellente costo; servizio inappuntabile; sono pure disponibili vetture.

Informazioni presso il proprietario **Fr. S. GREBENC, Grosslaschitz, Carniola inferiore.**

ANTONIO MUGGIA & C.
Piazza delle Legna N. 1
UNICO DEPOSITO della Fabrica Triestina
Mobili e Tappezzerie
VERA OCCASIONE
STANZE DA LETTO
due chiffonieri, due lettiere alte, due sgabelli, un lavamano da 2 posti con marmo e specchio per **f. 135.**
ALBUM ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

La Filiale in Trieste
dell'I. e R. Priv.
Stabilimento Aust. di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
assume **VERSAMENTI IN CONTANTI**

BANCONOTE 2 1/2% annuo int. verso preav. 4 giorni
2 3/4% » » » » 8 »
3 % » » » » 30 »

Per le lettere di versamento in Banconote valuta austriaca attualmente in circolazione il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 4 Febraio, 8 Febraio e rispettivamente 2 marzo p. v. a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2 annuo int. verso preav. 30 giorni
2 1/4% » » » » 3 mesi
2 1/2% » » » » 6 »

BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma NAPOLEONI senza interessi.

Rilascia ASSEGNI su Vienna, Praga, Pest, Bruna Troppavia, Leopoli. Fiume nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablenz, Graz Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Salisburgo, franco spese.

Si occupa di COMPERE e VENDITE di divise valor e monete come pure dell'incasso dei tagliandi verso 1‰ di commissione.

Assume INCASSI d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.

Fa ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS o valori a condizioni da convenirsi.

CREDITI verso documenti di caricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino e su altre piazze alle condizioni più modiche.

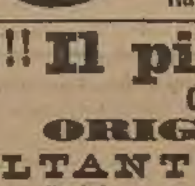
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere a condizioni da pattuirsi.

VAGLIA CAMBIARII. Alla nostra Cassa sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d'Italia verso Lire italiane oppure al cambio di gionata.

Trieste 31 Gennaio 1894.

MALATTIE SEGRETE
CAPSULE DI SANTAL - SALONE di E. EMERY
Farmacista di La Classe, 19, Rue Pavée, PARIGI.



Antiblennorrogico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarietabilità mediche di Europa. Guarisce radical mente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. **Prezzo L. 4.50 il flacone.** Vendita in **Trieste** presso i signori **Serravallo, Zanetti, Prendini, Ravasini** ed in tutte le principali farmacie.

!!! Il più grande trionfo !!!
Orologi remontoir da tasca „Goldin"
ORIGINALI DI GINEVRA

SOLTANTO fiorini **5.—** costano i nostri veri **OROLOGI Goldin DI GINEVRA**

SOLTANTO fiorini **5.—** costano i nostri veri **OROLOGI Goldin DI GINEVRA**

oltre 20.000 orologi pronti per la spedizione, distinti con migliaia di lettere di lode.

Questi orologi antimagnetici da tasca di Goldin, testè inventati, grazie alla loro magnifica ed elegante confezione, non vengono distinti dagli orologi di vero oro nemmeno dai conoscitori in materia. Le calotte, meravigliosamente cesellate, rimangono sempre assolutamente invariabili. L'eccellente macchina in nichelio, che funziona con precisione e per la quale viene rilasciata una garanzia in iscritto di 3 anni, suscita la meraviglia degli intenditori. Questi orologi si vendono al prezzo di **soli f. 5** l'uno.

Orologio remontoir saponetta «Goldin» di Ginevra soltanto fiorini **6.**
Orologio «Goldin» per signora con catenella e fermaglio fiorini **8.50**
Catene «presidente» di Goldin fiorini **1.20.** **Catene doppie «imperiali» di «Goldin»** fiorini **2.40.** **Anelli Goldin** fiorini **1.20**

Soltanto nel deposito centrale di orologi Goldin Rix, Vienna
II/2, Praterstrasse 16.

Prezzi correnti illustrati per gli orologi Goldin e fornimenti. soldi 5.
Orologio remontoir americano di „Goldin" fiorini 3.25.